

**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

Progetto	Impianto di pirolisi di rifiuti derivanti da imballaggi in plastica per la produzione di olio e gas combustibile mediante le operazioni R13/R3
Proponente	ECOLOGIC WORLD SOC. COOPERATIVA
Ubicazione	Provincia di Rieti Comune di Rieti Località Vazia

Registro elenco progetti n. 91/2019

**Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.27bis del
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA

IL DIRETTORE
Ing. Flaminia Tosini

Data: 16.11.2020

ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA

La Ditta individuale ECOLOGIC WORLD SOC. COOPERATIVA in data 18/10/2019 ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27bis, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Come dichiarato dal proponente l'opera in progetto ricade nella categoria progettuale di cui al punto 7, lettera z.b dell'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

La documentazione progettuale allegata all'istanza del 18/10/2019 è composta dai seguenti elaborati:

- Certificato di destinazione Urbanistica e certificato di esistenza di vincoli
- Studio di impatto ambientale
- Relazione gestione rifiuti
- Documentazione fotografica
- Relazione tecnica previsionale impatto acustico
- Allegato 1 Inquadramento territoriale
- Allegato 2 Planimetria ante/intra/post operam
- Valutazione delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di sperimentazione di un impianto di pirolisi, proveniente dalla fase di carico dei rifiuti nella tramoggia di carico, punto emissione E2, data 23/07/2018
- Valutazione delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di sperimentazione di un impianto di pirolisi, punto emissione E1, data 06/11/2018
- Schema di flusso delle attività lavorative
- Attività in prossimità nel raggio dei mt 500 linea d'aria da Via Fornaro n.9 Vazia (con allegate 3 immagini Google Maps)
- Piano di emergenza interno
- Contratto di concessione per l'immissione delle acque meteoriche, di raffreddamento reflue nere ed industriali nelle reti fognarie consortili dell'Agglomerato industriale di Rieti Cittaducale e relativo trattamento di depurazione finale
- Accertamento della proprietà immobiliare urbana (Agenzia del Territorio)
- Componenti e scheda tecnica impianto di pirolisi mod. Plast-Gineo I 500
- Provvedimento Presidenziale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti prot.n. 47/13 del 28/10/2013 - Autorizzazione a svolgere attività di "produzione energia elettrica" mediante la lavorazione di pneumatici fuori uso
- Parere per classificazione industria insalubre prot.n. 27456 del 24/05/2016 rilasciato dall'Asl Rieti
- Provvedimento del Commissario - Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti prot.n. 85/19 del 30/07/2019 - Autorizzazione a svolgere attività di "produzione energia elettrica"
- Certificato di Agibilità prot.n. 40452 del 23/09/1994 rilasciato dal Comune di Rieti, Ufficio 3° Edilizia, Servizio 2° Concessioni Edilizie
- Concessione Edilizia n. 2011 del 02/02/1991 rilasciata dal Comune di Rieti
- Stralcio catastale allegato B al rep.n. 2891/1909
- Iscrizione Registro Imprese presso Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma
- Atto di costituzione società cooperativa repertorio n.6235 raccolta n. 18980 del 23/11/2009
- Richiesta di autorizzazione alla costruzione di un nuovo stabilimento (art. 269, comma 2) inoltrata alla Provincia di Rieti il 16/10/2019
- Contratto di concessione n. 154 del 07/11/2014 tra il Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti e ECOLOGIC WORLD SOC. COOPERATIVA per l'immissione delle acque meteoriche, di raffreddamento reflue nere ed industriali nelle reti fognarie consortili dell'Agglomerato industriale di Rieti Cittaducale e relativo trattamento di depurazione finale
- Istanza per il rilascio di un'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 per un impianto di pirolisi di rifiuti derivanti da imballaggi in plastica (CCS) mediante le operazioni R13/R3 per la produzione di olio e gas combustibile

- Relazione con la classificazione del lotto di produzione di un campione di rifiuti costituito da combustibili solidi non minerali ricavati da rifiuti (RDF) di cui alla norma UNI 9903-1:2004, relativo alle cinque settimane comprese tra il 7 gennaio ed il 6 febbraio 2015, sulla base delle determinazioni analitiche eseguite sugli incrementi giornalieri e sui sottolotti, e relativa classificazione come CDR ai sensi del D.lvo 152/06
- Relazione conclusiva inerente l'attività di sperimentazione sulla pirolisi di rifiuti derivanti da imballaggi in plastica
- Nota tecnica di validazione - Relazione conclusiva inerente all'attività di sperimentazione sulla pirolisi di rifiuti derivanti da imballaggi in plastica
- Procedure di sicurezza
- Controdeduzioni tecniche alla Relazione conclusiva inerente l'attività di sperimentale in Regione Campania con DD.DD. n. 9 del 16-1-18 N 66 e N 145, sulla pirolisi del CDR 191210, svolta presso la P.R.T. srl in Sarno, Redatta dall'Università degli Studi del Sannio Dipartimento di Ingegneria – Maggio 2019
- D.D. n.9 del 16/01/2018 Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto sperimentale di recupero rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Sarno, Traversa di Via Ingegno snc, Zona Industriale. Ditta PRT Srl Polyuteran Recycling Technology con sede legale nel Comune di Sarno, Via Ingegno snc
- D.D. n.21 del 25/01/2018 Modifica non sostanziale al D.D. n.88 del 19.09.2017 Autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 Impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Sarno (Sa) alla Via Ingegno 25, Zona Industriale
- , Zona Industriale. Ditta PRT Srl Polyuteran Recycling Technology con sede legale nel Comune di Sarno, Via Ingegno snc
- D.D. n.66 del 11/04/2018 Modifica non sostanziale variante in corso d'opera - Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto sperimentale di recupero rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Sarno, Traversa di Via Ingegno snc, Zona Industriale. Ditta PRT Srl Polyuteran Recycling Technology con sede legale nel Comune di Sarno, Via Ingegno snc

Per quanto riguarda le misure di pubblicità, il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 091/2019 dell'elenco.

QUADRO AMMINISTRATIVO

- con nota prot.n. 851241 del 23.10.2019 l'Area V.I.A. ha comunicato a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, ai sensi dell'art.27-bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web);
- con prot.n. 10139 del 25.10.2019 è pervenuta nota dell'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando dei Vigili del Fuoco Rieti con la quale evidenzia che la società non ha attivato il procedimento di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. 01.08.2011 n.11;
- con prot.n. 55671 del 30.10.2019 è pervenuta nota del Settore V Lavori Pubblici, Manutenzione, Protezione Civile e Ambiente del Comune di Rieti con la quale richiede delle integrazioni e osserva che la lavorazione proposta risulta elencata come Industria Insalubre secondo il DM 05.09.1994;
- con prot.n. 4814/19 del 08.11.2019 è pervenuta richiesta di integrazioni dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti;
- con prot.n. 851241 del 15.11.2019, acquisito con prot.n. 923060 del 15.11.2019, è pervenuto parere favorevole dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- con prot.n. 65189 del 19.11.2019 è pervenuta richiesta di integrazioni dell'ASL Rieti;
- con nota prot.n. 953029 del 25.11.2019, l'Area V.I.A. ha inviato una richiesta di integrazioni documentali a norma dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con PEC del 05.12.2019, acquisita con prot.n. 988954 del 05.12.2019, la società Proponente ha trasmesso la richiesta di parere di competenza per la classifica industria insalubre inoltrata all'ASL Rieti;
- con PEC del 06.12.2019, acquisita con prot.n. 994476 del 06.12.2019, la società Proponente ha trasmesso

la richiesta di Nulla Osta al Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti;

- con PEC del 23.12.2019, acquisita con prot.n. 1045100 del 23.12.2019, la società Proponente ha trasmesso la domanda di rinnovo autorizzazione allo scarico acque reflue nelle reti fognarie del Consorzio e per il trattamento di depurazione nell'impianto consortile inoltrata al Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti;
- con prot.n. 5522/19 del 24.12.2019 è pervenuta comunicazione del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti con la quale richiede alla società proponente di presentare modulistica per l'approvazione del codice Ateco 38.21.09 ed evidenza non conformità documentale al fine del rilascio del parere di competenza;
- con PEC del 24.12.2019, acquisita con prot.n. 1048520 del 24.12.2019, la società ECOLOGIC WORLD SOC. COOPERATIVA ha trasmesso le seguenti integrazioni documentali a norma dell'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
 - Allegato 1 - Sintesi non tecnica dello Studio di Impatto Ambientale
 - Allegato 2 - Relazione Geologica
 - Allegato 3 - Documentazione fotografica
 - Allegato 4 - Individuazione dei punti di ripresa fotografici
 - Allegato 5 - Dichiarazione destinazione urbanistica e usi civici
 - Allegato 6 - Calcolo dell'innalzamento del pennacchio all'equilibrio - punto E1
 - Allegato 6 - Calcolo dell'innalzamento del pennacchio all'equilibrio - punto E2
 - Allegato 6 - Calcolo dell'innalzamento del pennacchio all'equilibrio - punto E3
 - Allegato 7 - Elenco attività nel raggio di 500 metri
 - Allegato 8 - Ortofoto: attività presenti in un raggio di 500 metri dall'impianto
 - Allegato 9 - Inquadramento territoriale: stralcio P.T.P. tavole E1, E3/2; stralcio Vincolo Idrogeologico; stralcio P.R.G.; stralcio estratto I.G.M.; stralcio P.T.P.R. tavole A, B e C; stralcio Planimetria Catastale
 - Allegato 10 - Elenco dei Comuni totalmente o parzialmente compresi nel territorio dell'autorità dei bacini regionali (P.A.I.)
 - Allegato 11 - Valutazione di coerenza della proposta progettuale secondo le norme di attuazione del P.T.P.R., P.T.P.G., P.R.T.A. e l'aggiornamento del P.R.Q.A. (D.G.R. n. 536 del 2016)
 - Allegato 12 - Ortofoto: area in un raggio di 500 metri dall'impianto (graficizzazione edifici sensibili)
 - Allegato 13 - Comunicazione industria insalubre ai sensi dell'art.216 R.D. 27/07/34, n.1265 T.U.L.L.S.
 - Allegato 14 - Ricevuta PEC 06.12.2019 inviata dalla società Proponente al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti
 - Allegato 15 - Richiesta Nulla Osta al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti per lo svolgimento dell'attività di produzione di energia elettrica mediante lavorazione di rifiuti non pericolosi
 - Allegato 16 - Bonifico rinnovo autorizzazione scarico fogne; Domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue nelle reti fognarie del Consorzio e per il trattamento di depurazione nell'impianto consortile; ricevute PEC 23/12/2019
 - Allegato 17 - Istanza SCIA inoltrata al Comune di Rieti
 - Allegato 18 - Relazione Tecnica SCIA (Fusione unità immobiliare, diversa distribuzione degli spazi interni, demolizione solaio, prefabbricato, piantumazione proprietà privata, installazione piattaforma di pesatura a raso del terreno su un capannone industriale sito in Via Fornaro n.9)
 - Allegato 19 - Planimetria SCIA (Tavola I – Elaborato Grafico)
 - Allegato 20 - Proposta commerciale (quotazione f.co destino Rieti via Fornaro n.9 per avvio a recupero energetico (RI) rifiuti EER/CER 191210)
 - Allegato 21 - Planimetria impianto ante/intra/post operam
 - Allegato - Elezione domicilio per notifica Atti mezzo posta elettronica certificata
 - Nota risposta richiesta integrazioni
- con prot.n. 1052976 del 30.12.2019 l'Area V.I.A. ha comunicato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web regionale; momento di decorrenza del periodo di 60 giorni per le osservazioni del pubblico interessato;
- con prot.n. 123 del 07.01.2020, acquisita con prot.n. 8981 del 08.01.2020 è pervenuta nota dell'Ufficio

Prevenzione Incendi del Comando dei Vigili del Fuoco Rieti con la quale ha comunicato la non attivazione del procedimento di prevenzione incendi;

- con nota del 08.01.2020, acquisita con prot.n. 13829 del 09.01.2020, la Società proponente ha trasmesso la seguente documentazione richiesta dal del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti prot.n. 5522/19 del 24.12.2019:
 - scheda di progetto imprenditoriale "adeguamento" in merito alla richiesta di integrazione del codice ATECO 38.21.09
 - planimetria catastale fabbricati
 - Autorizzazione all'insediamento rilasciata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti con Provvedimento Presidenziale 47/13 del 28/10/2013;
- con prot.n. 1033 del 09.01.2020, acquisita con prot.n. 18805 del 10.01.2020, è pervenuta con unicazione del Settore V Lavori Pubblici - Manutenzione - Protezione Civile del Comune di Rieti dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico sul l'albo pretorio in data 07.01.2020;
- con prot.n. 635 del 06.02.2020, acquisita con prot.n. 109590 del 07.02.2020, è pervenuta nota del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti con allegata nota prot.n. 622 del 06.02.2020 trasmessa alla società Proponente con la quale richiede il completamento della documentazione al fine del rilascio dell'autorizzazione alla variazione dell'insediamento nell'Agglomerato industriale Rieti – Cittaducale;
- con PEC del 28.03.2020, acquista con prot.n. 183982 del 02.03.2020, sono pervenute osservazioni trasmesse dal comitato La Rotonda 2010;
- con prot.n. 183906 del 02.03.2020 è stata convocata la prima seduta della conferenza di servizi (art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) in data 10.03.2020 presso l'Area V.I.A.;
- con prot.n. 2164 del 04.03.2020, acquista con prot.n. 195854 del 04.03.2020 è pervenuta nota dell'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando dei Vigili del Fuoco Rieti, con la quale fa riferimento alle precedenti note trasmesse dallo stesso, evidenziando di non poter rendere le proprie determinazioni nell'ambito della CdS in quanto risulta assente la presentazione dell'istanza di valutazione progetto con allegata la documentazione prevista dall'art 3 del D.M. 0710812012;
- con prot.n. 196931 del 04.03.2020 l'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi ha individuato il rappresentante unico regionale nella figura del Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;
- con prot.n. 1103 del 09.03.2020 è pervenuta nota del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti con la quale ha evidenziato l'impossibilità di partecipare alla conferenza indetta il 10.03.2020 per via dell'emergenza COVID-19;
- con prot.n. 212632 del 10.03.2020 l'Area V.I.A. ha annullato la seduta di conferenza di servizi del 10.03.2020 per motivi precauzionali secondo il disposto dal D.P.C.M. del 4.3.2020 e la chiusura della sede di Via del Tintoretto 432;
- con prot.n. 3111 del 10.03.2020, acquisita con prot.n. 213426 del 10.03.2020, è pervenuta nota del Comune di Cittaducale con la quale ha richiesto di menzionare delle verifiche nell'atto finale della conferenza di servizi del 10.03.2020;
- con prot.n. 238901 del 23.03.2020 è stata trasmessa nota di rimodulazione dei tempi istruttori per effetto dell'art. 103 del Decreto-legge n. 18 del 17.3.2020 al proponente, enti territoriali e amministrazioni coinvolte nella procedura;
- con PEC del 03.04.2020, acquisite con prot.n. 267591 e n. 267591 del 03.04.2020 la Società proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando dei Vigili del Fuoco Rieti;
 - ricevuta bonifico al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti
 - Progetto prevenzione incendi
 - Tavola I.1 Planimetria generale pianta piano terra e primo – prospetti e sezioni
 - Scheda del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rieti per la valutazione del progetto
 - Visura di evasione / registro imprese - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma
- con prot.n. 23568 del 07.04.2020 è pervenuto il supporto tecnico dell'ARPA Lazio;

- con PEC del 11.04.2020, acquisita con prot.n. 317821 del 11.04.2020, la Società proponente ha trasmesso documentazione integrativa facendo riferimento alla nota dell'ARPA Lazio (prot.n. 23568 del 07.04.2020);
 - Sentenza Tribunale Ordinario di Rieti sentenza n. 466/18 del 06/06/2018
 - Nota di Verbale di sopralluogo e constatazione
- con prot.n. 338417 del 14.04.2020 è stata trasmessa nota di rimodulazione dei termini istruttori per effetto dell'art. 37 del Decreto-legge n. 23 del 08.04.2020 al proponente, enti territoriali e amministrazioni coinvolte nella procedura con la quale si è evidenziata la scadenza dei 60 giorni previsti dall'art. 27-bis comma 6 in data 20.05.2020;
- con PEC del 14.05.2020, acquisita con prot.n. 422202 del 14.05.2020, è pervenuta nota del Settore V Ambiente della Provincia di Rieti con allegata richiesta di integrazioni prot.n. 17 del 04.03.2020 redatta dal consulente ambientale Ing. Silvio Fabrizi;
- con PEC del 20.05.2020, acquisita con prot.n. 443848 del 21.05.2020, è pervenuta nota Comitato La Rotonda 2010 con la quale rinnova le osservazioni trasmesse in data 28.02.2020 a seguito del provvedimento di rimodulazione con differimento della scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni;
- con prot.n. 449448 del 22.05.2020 è stata convocata per errore materiale la seduta prima seduta di conferenza di servizi in data 15.06.2020 in modalità da remoto e successivamente annullata con prot.n. 498200 del 05.06.2020;
- con prot.n. 465388 del 28.05.2020 è pervenuto il parere favorevole dell'Area Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- prot.n. 468710 del 28.05.2020 è pervenuto il parere favorevole dell'Area Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi Naturali e della Geodiversità;
- con prot.n. 4731 del 29.05.2020, acquisito con prot.n. del 479754 del 01.06.2020 è pervenuto il parere favorevole dell'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Rieti;
- con prot.n. 33633 del 15.05.2020, acquisito con prot.n. 523019 del 15.06.2020 è pervenuto il parere favorevole condizionato dell'ASL Rieti;
- con prot.n. 501997 del 08.06.2020, l'Area V.I.A. ha inviato richiesta di integrazioni ai sensi del comma 7 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con PEC del 12.06.2020, acquisita con prot.n. 519085 del 12.06.2020, è pervenuta nota della Società proponente con la quale comunica di aver richiesto copia del progetto della concessione autorizzativa n° 154 del 07.11.201X allo scarico nella fognatura al Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti;
- con PEC del 01.07.2020, acquisita con prot.n. 575851 del 01.07.2020, la Società proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa richiesta ai sensi del comma 7 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.:
 - Relazione conclusiva inerente all'attività di sperimentazione sulla pirolisi di rifiuti derivanti da imballaggi di plastica
 - Risposta del tecnico ECOLOGIC WORLD alla nota 622/20 del 06/02/2020
 - Contratto di concessione scarico acque meteoriche, di raffreddamento reflue nere ed industriali nelle reti fognarie consortili
 - Tavola I Realizzazione dell'allaccio dell'impianto fognario del capannone industriale
 - Supporto tecnico ARPA Lazio prot.n. 23568 del 07/04/2020
 - Nulla Osta ASI n°85/19 del 31/07/2019
 - Modifica art. 125 del Regolamento di Igiene del 25/02/2013
 - Valutazione delle emissioni in atmosfera derivati dall'attività sperimentazione di un impianto di pirolisi
 - Parere favorevole Dipartimento VVFF prot.n. 4731 del 29.05.2020
 - Analisi ceneri da processo di pirolisi CDR da rifiuti CER 191210 del 28.02.2020
 - Planimetria impianto ante intra e post operam
 - Scheda tecnica filtro E1
 - Scheda tecnica filtro E3 Certificato abbattimento Nox – CO
 - Progetto catalizzatore
 - Risposta richiesta integrazioni FINALE
- con prot.n. 593633 del 06.07.2020 è stata inviata comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sul web box

regionale delle integrazioni trasmesse dal proponente in data 01.07.2020;

- con prot.n. 602961 del 08.07.2020 è stata convocata la prima seduta di conferenza di servizi in data 31.07.2020 in modalità da remoto;
- con PEC del 28.07.2020, acquisita con prot.n. 675950 del 29.07.2020, è pervenuta nota del Comitato La Rotonda, con la quale allega memoria ai sensi dell'articolo 10 della L 241/90;
- con prot.n. 2972 del 31.07.2020, acquisita con prot.n. 687908 del 31.07.2020 è pervenuto il provvedimento autorizzatorio prot.n. 103 del 28.07.2020 del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti;
- con prot.n. 690523 del 03.08.2020 è stato trasmesso il verbale ai partecipanti della prima seduta di conferenza di servizi per la condivisione e sottoscrizione;
- con PEC del 04.07.2020, acquisita con prot. 695137 del 04.08.2020 è pervenuta nota di conferma del verbale della seduta di CdS del 31.07.2020 dalla Società proponente;
- con prot.n. 698413 del 05.08.2020 è stato trasmesso il verbale sottoscritto agli enti ed amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- con prot.n. 2972 del 31.07.2020, acquisita con prot.n. 687908 del 31.07.2020 è pervenuto il provvedimento autorizzatorio prot.n. 103 del 28.07.2020 del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti;
- con prot.n. 690523 del 03.08.2020 è stato trasmesso il verbale ai partecipanti della prima seduta di conferenza di servizi per la condivisione e sottoscrizione;
- con PEC del 04.07.2020, acquisita con prot. 695137 del 04.08.2020 è pervenuta nota di conferma del verbale della seduta di CdS del 31.07.2020 dalla Società proponente;
- con prot.n. 698413 del 05.08.2020 è stato trasmesso il verbale sottoscritto agli enti ed amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- PEC del 05.08.2020, acquisita con prot.n. 700436 del 05.08.2020, il Comune di Rieti ha trasmesso nota di precisazione del verbale della seduta di conferenza di servizi del 31.07.2020, della quale si è preso atto ed allegato al verbale della prima seduta;
- con prot.n. 712606 del 11.08.2020 è stata convocata la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis, c. 7 parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in data 14.09.2020 in modalità da remoto;
- con PEC del 09.09.2020 acquisita con prot.n. 776307 del 10.09.2020, PEC del 10.09.2020 acquisita con prot.n. 782384 del 11.09.2020 e PEC del 10.09.2020 acquisita con prot.n. 782357 del 11.09.2020 la Società proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa richiesta in sede di prima seduta della conferenza di servizi 31.07.2020:
 - Linee guida SNPA 24/2020
 - Manuale per la classificazione e la caratterizzazione dei rifiuti
 - Dichiarazione di assenza emissioni di diossine
 - Format report
 - Osservazioni in merito al Regolamento di Igiene art. 125
- con prot.n. 794062 del 15.09.2020 è stato trasmesso il verbale della seconda conferenza di servizi del 14/09/2020;
- con prot.n. 11796 del 16.09.2020, acquisito con prot.n. 795956 del 16.09.2020, è pervenuto parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province di Frosinone, Latina e Rieti;
- con nota prot.n. 800749 del 17.09.2020 è stata convocata la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi il 29/10/2020;
- con prot.n. 45201 del 02.10.2020, acquisito con prot.n. 846080 del 02.10.2020, è pervenuta nota del Settore VI Servizio Ambiente del Comune di Rieti con la quale ha espresso parere negativo;
- con PEC del 14.10.2020, acquisita con prot.n. 877855 del 14.10.2020, la Società proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
 - nota di trasmissione
 - Tavola di Perimetrazione del Centro Urbano di Rieti
 - missiva del Responsabile del procedimento Dirigente del V Settore Lavori Pubblici Ing. Luciano Di Mario

- con nota prot.n. 880580 del 14/10/2020, per motivi logistici, è stata riconvocata la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi il 02/11/2020;
- con prot.n. 935934 del 02.11.2020 è stata inviata comunicazione di pubblicazione della relazione finale e verbale della terza seduta della conferenza di servizi del 02.11.2020;
- con PEC del 02.11.2020, acquisita con prot.n. 937066 del 02.11.2020, la Provincia di Rieti trasmette la Relazione integrativa a quella emessa in data 03.03.20 (redatta dal Ing. Silvio Fabrizi) con la quale ribadisce che i dati non sono sufficienti ad autorizzare l'azienda;
- con prot.n. 941592 del 03.11.2020 è stata trasmessa comunicazione ai sensi dell'art.10 bis legge 241/1990 e s.m.i. alla società ECOLOGIC WORLD SOC. COOPERATIVA;
- con PEC del 11.11.2020, acquisita con prot.n. 964400 del 11.11.2020, è pervenuta nota di risposta della Società proponente alla comunicazione ai sensi dell'art.10 bis legge 241/1990 e s.m.i..

QUADRO PROGETTUALE

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che le informazioni tecnico progettuali successivamente riportate sono estrapolate dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Descrizione del progetto

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di pirolisi di rifiuti non pericolosi derivanti da imballaggi in plastica (CCS - codice EER I9I2I0) mediante le operazioni RI3/R3 in zona industriale nel Comune di Rieti in località Vazia.

Il progetto in esame scaturisce dai risultati di un'attività sperimentale realizzata nel Comune di Sarno, volta allo sviluppo di un processo di dissociazione termica di rifiuti speciali non pericolosi con l'obiettivo di convertire rifiuti di imballaggi in plastica in prodotti utilizzabili come olio combustibile ed energia elettrica da immettere in rete secondo il meccanismo del "Ritiro Dedicato" previsto dal GSE.

L'attività di pirolisi di plastiche, prevista in progetto, ha come principale prodotto la produzione di un vapore che successivamente a temperatura ambiente si condensa formando in parte un olio a base di idrocarburi e in parte forma un gas combustibile.

Inquadramento territoriale

L'area interessata dal progetto risulta ubicata in zona industriale secondo il P.R.T. del Consorzio per lo sviluppo Industriale della Provincia di Rieti e distinta catastalmente al foglio: n. 23 particelle: I575; I578; I582; I35 sub. 8 e 9.

L'area si trova a circa 5 km a nord est dal centro storico del Comune di Rieti, a circa 3,8 km a nord dalla Strada Statale 4, a circa 680 metri ad est dalla Strada Statale 4bis, a circa 800 metri a nord est dall'ospedale San Camillo de Lellis Rieti, a circa 400 metri dal centro urbano della località Vazia e a circa 350 ad ovest dal centro urbano della località Madonna del Passo.

Stato di fatto

L'impianto si svilupperà su una superficie complessiva di 1.130 m², composto da un capannone industriale esistente posto ai piani terra (locali produzione, uffici, bagno, spogliatoio ed accessori) con pavimentazione industriale e primo piano (locali uffici ed accessori) con annessa corte di pertinenza.

L'area esterna al capannone presenta pavimentazione realizzata con conglomerato bituminoso bianco altamente resistente al gelo ed una pesa.

Interventi proposti

La fase di cantierizzazione prevede:

- demolizione tramezzature di separazione interne al fabbricato;
- demolizione parziale solaio internamente al fabbricato;
- apertura su facciata lato est del fabbricato per realizzazione n. 2 finestre;
- apertura su facciata lato sud del fabbricato per passaggio condutture e canali di emissione;
- scavo per alloggiamento pesa interrata esternamente al fabbricato;
- realizzazione di pavimentazione impermeabilizzata esterna;
- installazione di n. 5 generatori a gas naturale esternamente al fabbricato;
- installazione di n. 1 generatore elettrico assemblato su skid esternamente al fabbricato;
- realizzazione cabina motori insonorizzata per alloggiamento generatori e gruppo elettrogeno;
- installazione impianto di pirolisi internamente al fabbricato;
- installazione torcia di sicurezza a "fiamma nascosta" esternamente al fabbricato;
- chiusura porta di comunicazione con esterno su facciata lato sud;
- installazione pesa interrata filo strada esternamente al fabbricato;
- messa in opera di barriera perimetrale costituita da alberi ad alto fusto.

L'impianto sarà costituito dai seguenti elementi:

- area di stoccaggio del rifiuto in ingresso (CSS);
- sistema di alimentazione del rifiuto;
- reattore di pirolisi (con annesso sistema di riscaldamento);
- sistema di scarico e raccolta del solido (coke);
- torre di raffreddamento/condensazione dei vapori prodotti;
- gruppi di filtraggio;
- unità di stoccaggio del gas e del liquido;
- generatori per la combustione del gas;
- dispositivo di emergenza (torcia);
- sistema di gestione e controllo dell'impianto e di acquisizione dati;
- quadri elettrici;
- sistema antincendio con bombole di CO₂.

L'attività prevede l'inserimento di tre nuovi punti emissivi:

- punto E1: filtro a carboni attivi per aspirare lo scarico del coke di pirolisi nei big bag
- punto E2: torcia di sicurezza a "fiamma nascosta" collegata al serbatoio per il gas interrato esternamente al capannone ed attivata in caso di malfunzionamento del generatore
- punto E3: filtro di abbattimento Nox – CO per aspirare i fumi del gas bruciato prodotto dai generatori.

Quantitativi e operazioni di gestione

Rifiuti combustibili non pericolosi in ingresso da sottoporre alle attività di recupero energetico: EER I 91210 (plastiche selezionate che non possono essere utilizzate per il riciclo di materia)

- Quantità: 12.000 (ton/anno)
- Operazioni di gestione R13 – R3
- Quantità gestibile presso l'impianto:
 - 36 t/giorno
 - 12.000 t/anno
- Stoccaggio istantaneo R13: 234 t (10 qli/balla)

Bilancio di massa

- INPUT

- EER 191210 - 1.500 kg/h (plastiche selezionate che non possono essere utilizzate per il riciclo di materia)
- OUTPUT
 - 70% gas combustibile (syngas) - 1.050 kg/h ca.
 - 2% olio combustibile (synoil) - 30 kg/h ca.
 - 28% coke di scarto (syncoke) - 420 kg/h ca.

Rifiuti autoprodotti non derivanti dai processi di trattamento:

- EER 080317* toner esauriti pericolosi;
- EER 080318, toner esauriti non pericolosi;
- EER 130208, olio per motori e lubrificazioni;
- EER 150101 imballaggi di carta e cartone;
- EER 160214 apparecchiature elettriche fuori uso;
- EER 160216, componenti di apparecchiature elettriche fuori uso;
- EER 160101* rifiuti liquidi acquosi pericolosi: conferiti a ditte autorizzate per la depurazione;
- EER 160102 rifiuti liquidi acquosi non pericolosi: conferiti a ditte autorizzate per la depurazione;
- Parti e componenti impiantistiche non classificate come rifiuti:
 - filtri a carboni attivi a servizio del punto emissione E1;
 - filtri a cartuccia in maglia metallica per purificazione olio combustibile, autopulenti.

La documentazione progettuale evidenzia che tutti i rifiuti derivanti dalla normale attività di gestione dell'impianto saranno posizionati in idonee aree contrassegnate per lo specifico codice EER in contenitori idonei allo stoccaggio, funzione delle caratteristiche di pericolosità del rifiuto stesso in attesa di essere avviati a recupero presso impianti esterni autorizzati.

È previsto l'impiego di n.6 dipendenti e un ciclo lavorativo di 8.000 h/anno effettuato su 365 giorni lavorativi l'anno h24 che prevede, però, un fermo macchina per le operazioni di manutenzione da effettuarsi per 2-3 giorni/mese.

QUADRO AMBIENTALE

Atmosfera

Lo studio di impatto ambientale ha evidenziato che l'attività prevista genera le seguenti emissioni in atmosfera:

1. Emissioni convogliate con l'inserimento di tre nuovi punti emissivi, quali:

- cappa aspirante posta sopra il big bag (E1);
- torcia di sicurezza a "fiamma nascosta" (E2);
- generatori nei quali viene bruciato il gas prodotto (E3).

Rispetto a questa tipologia di emissioni, il proponente ha evidenziato che:

- a seguito delle rilevazioni analitiche dei parametri in uscita dall'impianto sperimentale, i risultati hanno indicato il pieno rispetto dei parametri limiti con riferimento alle concentrazioni di NOx e SO2 e di polveri;
- la torcia di sicurezza sarà utilizzata in caso di malfunzionamento o laddove vi sia un eccesso di combustibile prodotto dall'impianto in relazione a quello convertibile dai generatori in energia elettrica;
- Il proponente, considerando le caratteristiche del materiale e tipologia di trattamento, esclude il rilascio di diossine in atmosfera.

2. Emissioni diffuse riconducibili alle operazioni di scarico/carico dei rifiuti e transito degli automezzi. Il SIA rileva inoltre, che tali emissioni risulterebbero contenute in quanto:

- trattasi di materiali solidi per loro natura non polverulenti né putrescibili;
- lo scarico del materiale è effettuato con mezzi elettrici in area interna al fabbricato;

- il contributo apportato alle emissioni prodotte (NO_x, CO_x, SO_x, Particolato, HC) dovuto al transito dei mezzi in impianto risulta di entità modesta.

Traffico

Il traffico indotto dall'attività a pieno regime è stimato in circa 1 autotreno/giorno e n. 6 autovetture/giorno.

Ambiente idrico

Lo studio di impatto ambientale evidenzia che gli impatti su tale componente resteranno invariati rispetto alla situazione attuale, in quanto, i fabbricati sono esistenti e autorizzati allo scarico delle acque reflue domestiche e meteoriche in fognatura consortile; inoltre, il contributo allo scarico delle acque meteoriche apportato dalla nuova area impermeabilizzata (in termini qualitativi e quantitativi) sarà valutato presentando apposita richiesta di immissione al Consorzio per lo sviluppo industriale di Rieti.

Suolo, sottosuolo

Secondo il proponente, l'interazione delle attività previste con la componente in questione, sarà limitata in quanto tutte le aree (esterne e interne) saranno dotate di pavimentazione impermeabile e di rete di raccolta e convogliamento nella fognatura consortile da autorizzare. Gli interventi previsti consistono nella realizzazione di una pesa interrata che comporta circoscritte opere di escavazione e demolizione della pavimentazione esistente.

Flora, fauna e ecosistemi

Con riferimento alle componenti naturalistiche, la proposta progettuale non prevede la sottrazione di habitat naturali e non interferisce con aree naturali protette, in quanto, l'area di progetto si colloca inserita in un contesto produttivo ed urbanizzato.

Paesaggio

Con riferimento alla componente paesaggistica, seppure l'impianto interferisca con una zona interessata da vincolo paesaggistico, il fabbricato esistente risulta realizzato e l'area di progetto ben delimitata. Le modifiche previste rispetto lo stato di fatto, in particolare quelle esterne, risultano coerenti e compatibili con la pianificazione in cui si inserisce l'impianto.

Rumore e vibrazioni

Il proponente evidenzia che:

- le emissioni di rumore sono legate ai motori del gruppo elettrogeno, il quale si prevede l'inserimento degli stessi all'interno di una cabina insonorizzata realizzata in lamiera di acciaio per esterno;
- le vibrazioni sono limitate al modesto transito di mezzi pesanti;
- la relazione tecnica previsionale di Impatto acustico non ha rilevato fonti di emissioni sonore tali da generare livelli di inquinamento acustico tali da eccedere i limiti previsti nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 9 marzo 2010 ed alla normativa sovraordinata vigente.

Salute pubblica

Il proponente, basandosi sulle analisi e certificati di anali dei campionamenti effettuati sull'impianto pilota non ha riscontrato valori in uscita delle emissioni entro i limiti di norma. Inoltre, ha evidenziato che l'intervento proposto non comporta rischi stimabili per la salute pubblica, né per gli addetti, né tanto meno per la popolazione che vive e lavora nelle aree limitrofe dell'impianto.

Consumo di risorse

Il funzionamento dell'impianto prevede:

- l'utilizzo di circa 500 kWh di potenza a fronte dei 1.800 kWh di produzione prevista;
- il fabbisogno d'acqua previsto è di circa annuale non superiore a 200 litri/anno ed è legato alle fasi di raffreddamento del reattore e contro lavaggio nello scrubber del gas prodotto per la rimozione di particelle grossolane ed eventuali gas acidi.

Cumulo con altre attività

Come evidenziato dal proponente nell'allegato integrativo n.7 le attività in prossimità nel raggio dei 500 metri da via Fornaro 9 in località Vazia sono presenti attività di tipo produttivo, commerciale e alimentare.

QUADRO PROGRAMMATICO

Dall'esame della documentazione progettuale si evince che l'area interessata dal progetto risulta inquadrata quanto di seguito riportato:

- P.R.T.: il certificato di destinazione urbanistico prot.n. 30274 del 07/06/2019 certifica che gli immobili posti nel Comune di Rieti (foglio 23va, mappali 1575, 1578 e 1582) hanno la destinazione urbanistica zona produttiva: zona industriale;
 - Il Certificato di Esistenza di Vincoli rilasciato dal Comune di Rieti (Settore IV) attesta che l'area catastalmente censita al foglio 23 mappali 1575, 1578 e 1582 ricade: in area vincolata ai sensi dell'art. 29 della L.R. 24/98 (N.T.A. del P.T.P.) ed in area vincolata ai sensi dell'art. 136 comma 1, lett. C e D (beni d'insieme) del D.lgs. 42/2004 – D.M. 15.07.1953 e D.M. 22.10.1964;
 - P.T.P.R.:
 - tavola A - Sistemi e ambiti del paesaggio: l'area dell'impianto ricade nel Paesaggio degli Insediamenti Urbani;
 - tavola B - Beni paesaggistici: l'area dell'impianto ricade all'interno dell'area interessata dal vincolo Beni d'Insieme Micigliano, Cantalice: comprensorio del Monte Terminillo;
 - tavola C – Beni del Patrimonio Naturale Culturale: l'area ricade nel Tessuto urbano;
 - P.T.P.G.: il proponente non ha riscontrato elementi di incoerenza con la pianificazione provinciale;
 - P.R.T.A.: l'impianto ricade nel Bacino Velino e in particolare nel sottobacino afferente Fiume Velino 3 con stato ecologico buono e stato chimico buono;
 - P.R.Q.A.: il Comune di Rieti ricade nella classe complessiva 2 anche per il particolato atmosferico (PM10 e PM2.5);
 - Vincolo idrogeologico: non interferisce;
 - P.A.I.: l'area non è soggetta a rischio frana o esondazione;
 - Aree Naturali Protette (SIC/ZPS): non ricade all'interno di aree naturali protette;
 - Zonizzazione Acustica: secondo il piano di zonizzazione acustica del comunale l'impianto ricade in classe V area prevalentemente industriale;
 - Classificazione sismica: ricade in zona sismica 2 A;
 - Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti:
- Aspetti ambientali:
- presenza di fattori escludenti quali "Aree con presenza di beni immobili e mobili caratterizzati da bellezza naturale e di elevato valore estetico, oltre che punti panoramici da cui ammirare bellezze naturali";
 - presenza di fattori preferenziali, quali baricentricità del sito rispetto al bacino di produzione e al sistema di impianti per la gestione dei rifiuti.
- Aspetti territoriali:
- presenza di fattori preferenziali, quali: viabilità d'accesso esistente o facilmente realizzabile, disponibilità di collegamenti stradali e ferroviari esterni ai centri abitati; accessibilità da parte di mezzi con feritori senza particolare aggravio rispetto al traffico locale; aree adiacenti ad impianti

tecnologici, quali depuratori, altri impianti di trattamento dei rifiuti o altre infrastrutture; morfologia pianeggiante;

- presenza di fattori escludenti quali: presenza di edifici sensibili quali scuole, ospedali, aree di espansione residenziale a distanza minima;
- fattori di attenzione progettuale: assenza di idonea distanza dall'edificato urbano: > 1.000 m; > 500 m se case sparse.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Ing. Daniele Lancioni ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38, 47, e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Effettuata l'istruttoria di V.I.A., sulla base dell'esame della documentazione progettuale e ambientale si sono rilevate le principali caratteristiche progettuali e le caratterizzazioni delle componenti ambientali trattate nel S.I.A..

Avendo considerato che:

per gli aspetti di carattere generale sull'intervento proposto:

- il progetto esaminato riguarda la realizzazione di un impianto di pirolisi di rifiuti non pericolosi derivanti da imballaggi in plastica (CCS) con operazioni R13/R3, per la produzione di olio e gas combustibile nel Comune di Rieti in località Vazia;

per il quadro progettuale:

- l'area di progetto si sviluppa complessiva di 1.130 m² e distinta catastalmente al foglio: n. 23 particelle: 1575; 1578; 1582; 135 sub. 8 e 9;
- è presente un capannone industriale dotato di pavimentazione industriale e locali di produzione, uffici, bagno, spogliatoio ed accessori e primo piano con locali uffici ed accessori;
- sono previste opere di adeguamento strutturali interne ed esterne al capannone esistente, l'inserimento di una pesa interrata, la realizzazione di pavimentazione impermeabile esterna;
- il progetto prevede l'istallazione dell'impianto di pirolisi all'interno del fabbricato e l'istallazione sulla lato esterno di 5 generatori a gas naturale, 1 generatore elettrico e una torcia di sicurezza sull'area esterna;
- sono previsti 3 nuovi punti emissivi in corrispondenza dello scarico del coke di pirolisi, torcia di sicurezza e fumi del gas bruciato prodotto dai generatori;
- i rifiuti combustibili in ingresso da sottoporre alle attività di recupero energetico riguardano il codice EER 191210 (plastiche selezionate che non possono essere utilizzate per il riciclo di materia) per un quantitativo annuo pari a 36 t/giorno (12.000 ton/a) e stoccaggio istantaneo pari a 234 t;

per il quadro ambientale:

- la documentazione progettuale ha considerato l'interferenza preventiva dell'attività prevista sulle componenti ambientale, analizzando anche i dati acquisiti da analoga attività sperimentale effettuata in precedenza con dimensione e quantitativi inferiori;
- lo studio di impatto ambientale ha considerato l'apporto emissivo dalla realizzazione del progetto sia in fase di realizzazione che in fase di attività, evidenziando che:
 - la fase di cantiere comporta un incremento emissivo acustico e polverulento contenuto anche in considerazione delle attività previste e la breve durata di tale fase;
 - l'incremento emissivo derivato dall'attività analizzato riguarda:
 - emissioni convogliate derivate dai tre nuovi punti emissivi ed emissioni diffuse riconducibili alle operazioni di scarico/carico dei rifiuti e transito degli automezzi;
 - limitata attività di scavo e adeguamento della pavimentazione impermeabile e sistema di raccolta e convogliamento delle acque reflue;

- incremento delle emissioni acustiche riconducibili ai motori del gruppo elettrogeno e attività di movimentazione materiali e transito di mezzi pesanti;
 - il proponente ha anche considerato le misure di contenimento degli impatti sopra citati, evidenziando a livello previsionale il rispetto dei valori emissivi consentiti dalle rispettive normative di settore vigenti;
- per il quadro programmatico:

- l'area di progetto ricade in area classificata secondo il P.R.T. come zona produttiva: zona industriale;
- il Certificato di Esistenza di Vincoli rilasciato dal Comune di Rieti attesta che l'area di progetto ricade in area vincolata ai sensi dell'art. 29 della L.R. 24/98, ai sensi dell'art. 136 comma 1, lett. C e D del D.lgs. 42/2004 – D.M. 15.07.1953 e D.M. 22.10.1964;
- secondo il P.T.P.R. l'area di progetto seppur ricade in area interessata dal paesaggio degli insediamenti urbani, interferisce con l'area vincolata "Beni d'Insieme Micigliano, Cantalice: comprensorio del Monte Terminillo";
- con riferimento al P.R.Q.A., il Comune di Rieti ricade nella classe 2 (complessiva e per il particolare atmosferico - PM10 e PM2.5) dove uno o più indicatori di legge di tale inquinante sono: per almeno 3 anni dei 5 anni precedenti superiore alla soglia di valutazione superiore (SVS) e per almeno 3 anni inferiori al valore limite;
- anche dalle misurazioni effettuate e pubblicate dall'ARPA Lazio, nel primo semestre del 2020, sono stati riscontrati superamenti dei limiti normativi per PM10;
- l'area di progetto:
 - non interferisce con aree interessate da vincolo idrogeologico, frane o esondazioni, aree naturali protette;
 - ricade nella classe V area prevalentemente industriale secondo la zonizzazione acustica comunale ed in classe sismica 2A;
- secondo il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti sono presenti i seguenti elementi di incoerenza, quali la presenza del fattore escludente per gli aspetti ambientali (interferenza con vincolo paesaggistico "Beni d'Insieme"), la presenza del fattore escludente per gli aspetti territoriali (presenza di edifici sensibili a distanza minima quali scuola, ospedale, carcere ed aree di espansione residenziale) e la presenza del fattore di attenzione progettuale per assenza di idonea distanza dall'edificato urbano;

per quanto concerne il procedimento di V.I.A.:

- nell'ambito del procedimento si sono svolte tre sedute della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 132/2018 nelle date del 31.07.2020, 14.09.2020 e 02.11.2020;
 - parere favorevole con prescrizioni dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n. 851241 del 15.11.2019;
 - parere favorevole con prescrizioni dell'Area Autorizzazioni Integrate Ambientali prot.n. 465388 del 28.05.2020;
 - parere favorevole dell'Area Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi Naturali e della Geodiversità prot.n. 468710 del 28.05.2020;
 - parere favorevole condizionato dell'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Rieti; prot.n. 4731 del 29.05.2020
 - parere condizionato dell'ASL Rieti prot.n. 33633 del 15.05.2020;
 - provvedimento autorizzatorio del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti prot.n. 103 del 28.07.2020;
 - parere negativo rilasciato dalla Provincia di Rieti rilasciato in sede di conferenza di servizi del 31.07.2020 e del 02.11.2020;
 - parere negativo del Comune di Rieti rilasciato in sede di conferenza di servizi del 31.07.2020;
 - parere favorevole prot.n. 11796 del 16.09.2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province di Frosinone, Latina e Rieti;
 - parere negativo prot.n. 45201 del 02.10.2020 del Settore VI Servizio Ambiente del Comune di Rieti;
 - parere negativo con PEC del 02.11.2020, acquisita con prot.n. 937066 del 02.11.2020 della Provincia di Rieti.

- l'attività istruttoria della conferenza di servizi si conclude evidenziando la presenza di elementi ostativi quali elementi di incoerenza per quanto concerne la pianificazione territoriale;
- successivamente è stata inviata con prot.n. 941592 del 03.11.2020 comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 alla Società proponente evidenziando le seguenti criticità, emerse in fase istruttoria ed evidenziate dalle autorità territoriali e sanitarie, che ostano all'accoglimento della domanda:
 1. *il Comune di Rieti Settore V, con nota prot.n. 55671 del 30.10.19, ha evidenziato che la lavorazione proposta rientra tra quelle elencate nelle industrie insalubri di cui al D.M. 05.09.1994 per la trasformazione di materie plastiche, (n.80 di prodotti e materie delle industrie insalubri di 1° classe), nonché il mancato rispetto dell'art. 125 del vigente regolamento edilizio come modificato con D.C.C. n.10 del 04.02.2013 che recita: "... È vietato tenere nella città e nei centri abitati manifatture, fabbriche o depositi insalubri che, a norma delle leggi e dei regolamenti in vigore, siano classificati di prima categoria";*
 2. *in data 31.07.2020, nella prima seduta della Conferenza di Servizi, il Comune di Rieti ha rilasciato parere negativo, confermando quanto evidenziato nella sopra richiamata nota;*
 3. *nell'ambito della seconda seduta di Conferenza del 14.09.2020, la scrivente Area, sulla base delle integrazioni prodotte dalla Società proponente, volte a dimostrare la non violazione dell'art. 125 del regolamento edilizio comunale (in quanto la perimetrazione del centro urbano non ricomprende la zona in cui ricade l'impianto), chiede al Comune di riformulare il parere di competenza sulla base della nuova documentazione prodotta;*
 4. *il Settore VI Servizio Ambiente del Comune di Rieti, con nota del 02.10.2020, ha confermato il parere negativo rilasciato, in quanto l'impianto è classificato "industria insalubre" di prima classe e non rispetta le prescrizioni di cui all'art. 125 del vigente regolamento comunale d'igiene;*
 5. *inoltre, ha evidenziato che non sono rispettate le distanze minime tra l'impianto e le abitazioni, infatti, il Comune ha rilevato che: "... almeno due abitazioni si trovano nel raggio di 100 metri dallo stabilimento in area classificata "Nucleo Urbano Esistente" nella tavola 15/a del Piano Regolatore Consortile ... e ... che il centro abitato di Madonna del Passo si trova a meno di 400 metri dallo stabilimento";*
 6. *Anche l'ASL Rieti, con nota prot.n. 33633 del 15.05.2020, ha condizionato il proprio parere al rispetto dei requisiti previsti dall'art. 125 del vigente regolamento Edilizio del Comune di Rieti, così come modificato dalla D.C.C. n.10 del 07/02/2013, che disciplina la distanza dell'impianto dalle abitazioni, in considerazione alla produzione di gas, vapori, o altre esalazioni insalubri pericolose per la salute della popolazione ivi residente.*
 7. *La stessa Provincia di Rieti, nell'ambito delle sedute di Conferenza di Servizi, ha espresso parere negativo ritenendo che il vincolo paesaggistico relativo al distanziamento tra l'impianto ed i centri abitati fosse insuperabile, secondo quanto normato dal art. 8 del P.T.P.R.*
 8. *si evidenzia altresì che l'impianto risulta essere non compatibile con la pianificazione regionale vigente in materia di rifiuti, data la presenza di fattori escludenti relativamente agli aspetti territoriali quali la mancanza di idonea distanza dell'impianto dagli edifici sensibili presenti come l'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti, che si trova a circa 800 metri ed il Carcere di Rieti, sito a circa 500 metri.*
 9. *inoltre, si rileva la presenza anche del fattore di attenzione progettuale relativamente agli aspetti territoriali data l'assenza di idonea distanza dall'edificato urbano, che secondo il Piano Regionale dei Rifiuti non deve essere inferiore ad 1 km dal centro abitato e 500 metri da case sparse.*
 10. *nel caso di specie si fa presente che il centro urbano della località Vazia dista appena 400 metri dall'impianto e la località Madonna del Passo dista solamente 350 metri. Si ravvisa anche la presenza di case sparse ad una distanza di soli 50 metri dall'impianto.*
- la Società proponente, con nota del 11.11.2020, nel riscontrare la comunicazione inoltrata ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, non produce documentazione idonea a superare i sopracitati motivi ostativi ai fini del superamento del dissenso.

RISCONTRATO che le informazioni contenute negli elaborati fanno riferimento a quanto previsto dall'Allegato VII, alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VALUTATE le interrelazioni tra il progetto proposto ed i fattori ambientali coinvolti in relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte di cui all'Allegato VII, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dei quali emerge un'incompatibilità con la pianificazione territoriale vigente;

CONSIDERATO gli elementi evidenziati dalle autorità territoriali e sanitarie nel corso dell'iter istruttorio, di incoerenza della proposta progettuale con l'art. 125 regolamento edilizio comunale che vieta tenere nelle città e centri abitati, manifatture, fabbriche o depositi insalubri di prima categoria come l'impianto in esame, essendo lo stesso classificato "industria insalubre" ai sensi del D.M. 05.09.1994 per la trasformazione di materie plastiche;

CONSIDERATO inoltre che l'impianto altresì l'impianto risulta essere non compatibile con la pianificazione regionale vigente in materia di rifiuti per la presenza di fattori escludenti relativamente agli aspetti territoriali quali la mancanza di idonea distanza dell'impianto dagli edifici sensibili presenti come l'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti, che si trova a circa 800 metri ed il Carcere di Rieti, sito a circa 500 metri;

CONSIDERATA la presenza anche del fattore di attenzione progettuale relativamente agli aspetti territoriali data l'assenza di idonea distanza dall'edificato urbano, che secondo il Piano Regionale dei Rifiuti non deve essere inferiore ad 1 km dal centro abitato e 500 metri da case sparse;

CONSIDERATO che nel caso di specie il centro urbano della località Vazia dista appena 400 metri dall'impianto e la località Madonna del Passo dista solamente 350 metri e la presenza di case sparse ad una distanza di soli 50 metri dall'impianto;

CONSIDERATO che la società ECOLOGIC WORLD SOC. COOPERATIVA con la nota di risposta alla comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, acquisita con prot.n. 964400 del 11.11.2020, non ha prodotto alcuna documentazione finalizzata a superare le criticità evidenziate nel preavviso di rigetto;

COSIDERATO quanto evidenziato nella presente relazione al fine di superare i motivi ostativi riscontrati, il proponente potrebbe valutare la possibilità di delocalizzare il progetto in zona coerente con la pianificazione territoriale ed ambientale;

Per i motivi sopra esposti si ritiene di esprimere pronuncia di compatibilità ambientale negativa.

La presente istruttoria tecnica è redatta in conformità della parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Il presente documento è costituito da n. 16 pagine inclusa la copertina.